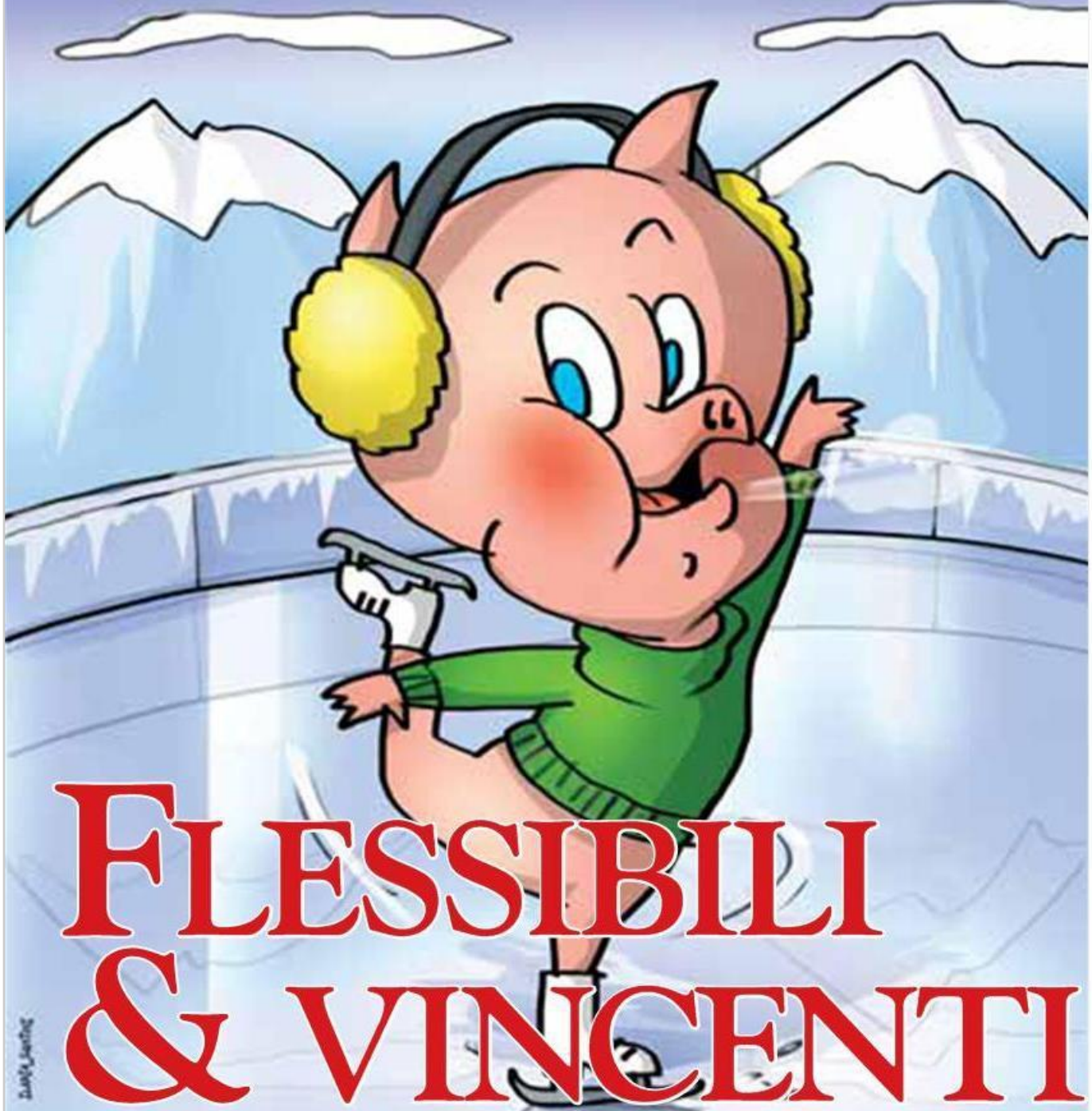


Classifiche I fondi che lasciano carta bianca al gestore sono campioni di raccolta. Anche grazie a performance da +25%



I DIECI MIGLIORI FONDI FLESSIBILI DA INIZIO ANNO

	Totale da inizio anno	A 3 anni*	A 5 anni*
❖ Advam Alarico Re	25,74%	0,79%	8,88%
❖ R Club C	24,87%	7,56%	12,69%
❖ Hypo Select Sicav Basic B	21,26%	6,56%	5,92%
❖ Eis Flexible Beta Total Return I	15,97%	-	-
❖ AcomeA Patrimonio Aggressivo A1	15,38%	-0,22%	4,21%
❖ Dnca Invest Evolutif B	15,35%	6,44%	9,50%
❖ Allianz Income e Growth A H2 - Eur	15,35%	-	-
❖ Oyster Dynamic Allocation NoL Eur	15,31%	3,10%	3,97%
❖ Anima Fondo Trading A	15,03%	3,80%	10,75%
❖ Zenit Multistrategy Global Opport. R	14,50%	-0,16%	7,15%

* Annualizzato

Fonte: Morningstar Direct. Rendimenti aggiornati al 5/12/2013, in euro



di **Roberta Castellarin**
e **Paola Valentini**

I fondi flessibili sono il prodotto più di moda del momento. Sui mercati il vento sta cambiando. Dopo un lungo periodo di tassi ai minimi, il mondo deve prepararsi a un nuovo trend che gradualmente porterà a un innalzamento dei rendimenti dei titoli di Stato. Se a breve non è previsto un rialzo del costo del denaro da parte delle Banche centrali non bisogna illudersi, perché questa volta la liquidità si ridurrà probabilmente come conseguenza di una riduzione dei prezzi dei T-bond. I primi segna-

li di questo trend ci sono già stati. Dopo anni di dominio incontrastato dei fondi obbligazionari, il timore di rialzo dei tassi negli Stati Uniti ha spinto gli investitori a rivedere l'asset allocation. Ma chi prenderà il testimone dei fondi obbligazionari da sempre amati dagli investitori italiani che ancora ricordano gli anni d'oro quanto i Bot staccavano generosi rendimenti? Molte investment bank sono ancora positive sulle azioni europee per il 2014. Ma convincere gli investitori italiani ad abbandonare i bond per passare all'azionario non è semplice. Per questo molte sgr hanno riscoperto i vecchi bilanciati e li ripropongono con una nuova

veste multi asset o flessibile. In questo modo offrono all'investitore un prodotto chiavi in mano di solito disegnato in base alla volatilità che si è disposti a sopportare. In base ai dati raccolti da Assogestioni i flessibili in ottobre hanno ottenuto 1,7 miliardi, in aumento dagli 1,3 miliardi di settembre, con un bilancio positivo da gennaio per 23,7 miliardi. Il successo avuto da questi prodotti nel 2013 dovrebbe quindi continuare anche nel nuovo anno in risposta anche a una volatilità che potrebbe essere in crescita rispetto all'ultimo periodo. Dal punto di vista del panorama dell'of-

(continua a pag. 46)

Flessibili

(segue da pag. 45)

ferta sul mercato c'è una grande varietà di prodotti ed è anche difficile confrontarli. Da inizio anno nella categoria Morningstar flexible allocation il miglior fondo è Advam Alarico Re con una performance da inizio anno del 25,74%. «Per gran parte dell'anno il fondo ha privilegiato l'Italia e soprattutto gli investimenti nelle azioni di Piazza Affari, poi nell'ultimo mese abbiamo diver-

sificato la componente equity a livello internazionale, abbassandola contemporaneamente da oltre il 60 dal 35% e aumentando la parte bond che oggi è rappresentata quasi esclusivamente da titoli di Stato europei», spiega Luca Passoni, gestore del fondo di Advam partners sgr. Segue in classifica R Club C di Rothschild & Cie gestion con una performance del 25% da inizio anno. Tra i primi titoli in portafoglio ci sono Bnp Paribas, Société Générale, Intesa Sanpaolo, Capgemini, Eads, Assicurazioni Generali, Barclays. Deutsche Post, Peugeot e Heidelberg Cements. L'allocatione è all'80%

in azioni e al 19% in bond. Didier Bouvignies e Philippe Chaumel, entrambi general partner e coresponsabili della gestione di Rothschild & Cie, credono nel proseguimento della fase favorevole per le azioni europee e, soprattutto, dei titoli value. In questo contesto, i due coresponsabili della gestione hanno fiducia nella loro strategia di stock-picking. «Puntiamo sul recupero dei titoli value rispetto ai

titoli growth», sottolinea Philippe Chaumel. Sul mercato azionario area euro, il team di gestione continuerà in particolare a preferire titoli di società in via di recupero «come Veolia, Peugeot, NH Hoteles, Air France o AkzoNobel», aggiunge Didier Bouvignies. «Al tempo stesso manteniamo una sovraesposizione sulle azioni del settore bancario francese e italiano, le cui valutazioni attuali continuano a sottostimare i ren-

dimenti del capitale netto degli istituti», conclude il responsabile. Al terzo posto nella classifica per performance si trova Hypo Select sicav basic con una performance del 21% da inizio anno. Mentre Eis flessibile Beta Total di Eurizon Capital ha messo a segno un +16%. Mentre AcomeA Patrimonio aggressivo di AcomeA ha messo a segno un risultato da inizio anno del 15,4%. (riproduzione riservata)